



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E.OLMI"

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO

☎02/88447160 – 02/88447164 fax



INDIRIZZO MUSICALE

FINALITA' – ORGANIZZAZIONE - REGOLAMENTO



DAL POF TRIENNALE DI ISTITUTO

1. Finalità dell'Indirizzo Musicale

La nostra Scuola offre la possibilità ai propri alunni di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale. Tale esperienza, in accordo con le finalità generali della scuola secondaria di primo grado, si propone di svolgere un percorso formativo ed educativo attraverso la musica.

L'Indirizzo musicale rappresenta un'offerta estremamente qualificante che caratterizza la Scuola e offre la possibilità di studiare individualmente o in piccolo gruppo uno strumento a scelta tra pianoforte, violino, chitarra, flauto traverso o clarinetto, previo superamento di un test attitudinale che consente la formazione di due classi.

I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

L'attività didattica si concretizza in vari momenti tra i quali, particolarmente significativi, sono: il Concerto di Natale (il cui svolgimento può variare di anno in anno) il Concerto di fine anno dell'orchestra della scuola, i saggi finali delle classi strumentali e la partecipazione e manifestazioni musicali, anche in collaborazione con enti esterni.

2. Coordinamento dell'area musicale

In linea con l'art. 28 del Regolamento dell'autonomia scolastica (realizzazione dell'Offerta Formativa) il collegio dei docenti ha individuato tra le aree funzionali all'attuazione del PTOF quella relativa all'Indirizzo musicale, affidata ad un docente titolare di Funzione Strumentale con compiti di coordinamento delle attività dell'Indirizzo musicale e dei laboratori musicali, anche in continuità con la Scuola primaria. La scuola secondaria di Via Maffucci, infatti, si caratterizza e si qualifica anche per la presenza di esperienze laboratoriali che si realizzano nella scuola primaria con l'obiettivo di avvicinare i più piccoli alla cultura musicale, in un'ottica di continuità verticale.

3. Organizzazione dell'Indirizzo

L'adesione all'indirizzo musicale è opzionale: vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione alla prima classe della Secondaria di primo grado e previa prova orientativo-attitudinale, che ha lo scopo di apprezzare le attitudini musicali degli alunni.

Gli orientamenti formativi, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali, le competenze e i criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale 1°luglio 2022 n.176 e *ALLEGATO A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.*

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato

dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

4. Struttura Oraria:

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Esse si svolgono, mediamente per tre ore settimanali anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme/esercitazioni orchestrali.

Di norma, lo svolgimento di tali attività comporta uno o due rientri settimanali; ulteriori rientri possono essere richiesti in caso di prove supplementari necessarie, ad esempio, per la musica d'insieme.

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto dell'esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti.

Una volta predisposto l'orario, sarà comunicato alle famiglie.

Le attività pomeridiane, costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti, di conseguenza eventuali attività extrascolastiche svolte dagli alunni dovranno essere subordinate alla frequenza delle lezioni di strumento. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola di anno in anno, sulla base delle necessità didattico organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. E' inoltre dato spazio all'organizzazione delle orchestre d'istituto e dei gruppi di musica d'insieme.

Al fine di valorizzare e ottimizzare le risorse dell'indirizzo musicale si possono programmare attività di approfondimento, recupero, potenziamento in occasione della partecipazione a saggi, rassegne, concorsi, collaborazioni con scuole e enti esterni, concerti (art. 3 D.M. 6 Agosto 1999 n° 201).

5. Iscrizione ai corsi

Per accedere all'Indirizzo Musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi in oggetto previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Non è necessaria alcuna preparazione musicale; è invece importante provare un interesse generale per la musica, unitamente a entusiasmo e curiosità per una nuova esperienza di apprendimento.

L'istituto propone cinque specialità strumentali: Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte, Violino.

Per ognuno dei cinque strumenti sono disponibili, mediamente, 6 posti per ciascun anno di corso.

L'unico criterio numerico per la formazione dei gruppi è quello previsto per la formazione delle classi.

Per delibera collegiale i percorsi ad Indirizzo musicale, organizzati per classi unitarie, sono soggetti a turnazione annuale per l'intera durata del triennio.

Gli alunni che manifestano la volontà di accedere ai corsi possono esprimere le proprie preferenze, indicando tutti gli strumenti in ordine di priorità. Qualora il candidato indichi soltanto uno o due strumenti, viene comunque invitato dalla Commissione in sede di colloquio a completare l'ordine di preferenza per tutti e cinque gli strumenti. Non è possibile cambiare strumento nel corso dei tre anni ed è possibile rinunciare all'indirizzo musicale soltanto prima dell'inizio dell'anno scolastico o entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva degli ammessi attraverso richiesta scritta al Dirigente Scolastico.

Gli alunni sono tenuti a partecipare con costanza ed impegno alle prove di musica d'insieme, alle lezioni individuali per gruppi strumentali e orchestrali e alle eventuali manifestazioni organizzate durante l'anno scolastico (ad es. Concerto di Natale, Saggi di Fine Anno, Concorsi Musicali ecc.). Gli alunni devono sempre portare con sé il diario personale durante le lezioni pomeridiane di strumento e sono tenuti a giustificare eventuali assenze alle lezioni, il primo giorno di rientro a scuola al docente della prima ora.

Riguardo al possesso dello strumento, i docenti sono disponibili a supportare e consigliare le famiglie in relazione alla scelta dello strumento da acquistare. La scuola può fornire strumenti in comodato d'uso in quantità molto limitata. Tali strumenti vanno riconsegnati integri, pena risarcimento dei danni, alla fine del triennio.

Per l'utilizzo degli strumenti in comodato la scuola richiede un contributo di 30 euro all'anno.

6. Prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale in presenza della Commissione formata dal Dirigente Scolastico o da un delegato, dai docenti delle specialità strumentali previste e da un docente di educazione musicale. La comunicazione della data in cui saranno espletate le prove sarà comunicata con un sufficiente margine di anticipo. Essa viene programmata sulla base delle richieste di iscrizione e resa nota tramite avviso sul sito Istituzionale della scuola. Le prove si svolgeranno presso la Scuola Media Statale di via Maffucci n.60, Milano. Nel caso in cui non fosse possibile presentarsi alla prova, è necessario darne tempestivamente comunicazione alla scuola e, se possibile, verrà stabilita una prova suppletiva.

L'organizzazione dei test è così articolata:

- 1) Istruttoria delle prove
- 2) Pubblicazione del calendario delle prove
- 3) Pubblicazione dei criteri di valutazione delle prove
- 4) Predisposizione scritta delle prove da parte della commissione.

La tipologia delle prove è quella di seguito indicata:

- Colloquio preliminare orientativo e motivazionale.
- accertamento del senso ritmico;

- accertamento dell'intonazione;
- accertamento delle attitudini fisiche adeguate allo studio di uno strumento;

La commissione si riserva di far provare/suonare uno strumento sia gli allievi che abbiano già intrapreso la pratica strumentale sia quelli che non ne abbiano mai svolta alcuna.

il colloquio

Il colloquio ha i seguenti obiettivi:

- Mettere a proprio agio l'alunno/a, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione e permettergli di affrontare la prova con la massima serenità.
- Raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio dello strumento
- Osservare le caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.
- Verificare le motivazioni delle scelte effettuate tra gli strumenti ed eventualmente la disponibilità ad essere assegnati ad altri strumenti diversi dalla prima e dalla seconda scelta

Il test

Il test si articola nelle seguenti fasi:

Accertamento del senso ritmico

Il docente della commissione propone una serie di ritmi per un totale di 8 sequenze le sequenze ritmiche vengono proposte graduate per lunghezza e difficoltà. Nella prova si valutano l'ascolto, la riproduzione e l'attenzione.

Per ogni singola sequenza ritmica errata vengono tolti 0,25 punti.

Il punteggio totale della prova senza errori è 5.

Accertamento dell'intonazione

Il docente della commissione propone una serie di melodie per un totale di 8 sequenze le sequenze melodiche vengono proposte graduate per lunghezza e difficoltà. Nella prova si valutano l'ascolto, la riproduzione e l'attenzione.

Per ogni singola sequenza melodica errata vengono tolti 0,25 punti.

Il punteggio totale della prova senza errori è 5.

Accertamento delle attitudini fisiche

Il docente della commissione dello strumento richiesto come primo nell'elenco, si riserva di far provare al candidato lo strumento e dà una votazione fino ad un massimo di 2 punti alle attitudini fisiche.

Un docente della commissione propone una serie di esercizi di coordinazione divisi in tre differenti prove.

Per ogni singola prova corretta viene assegnato 1,00 punto.

Il punteggio totale delle prove è 3.

Il punteggio totale della prova attitudinale è 5 (2 attitudine fisica + 3 coordinazione)

Eventuale esecuzione di un brano musicale per i candidati che sanno già suonare uno strumento: se l'allieva o l'allievo sanno già suonare uno strumento, è opportuno che preparino ed eseguano un breve brano: tale esecuzione non sarà valutata con un punteggio particolare, ma costituirà un utile elemento di conoscenza per la Commissione.

Alunni con disabilità e DSA

L'alunno con disabilità e DSA, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato. Per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento viene strutturata una specifica modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale che terrà conto delle indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola primaria.

Valutazione finale

La valutazione finale, espressa in quindicesimi, è il risultato della somma del punteggio complessivo attribuito da ciascun commissario diviso per cinque, al fine di ottenere una valutazione sintetica media della prova.

Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela con un docente della commissione, tale insegnante si astiene dall'esprimere un giudizio di valutazione.

Al termine di tutte le prove individuali vengono stilate dalla Commissione graduatorie di merito distinte per alunni idonei ammessi e alunni idonei in lista d'attesa. In base alla graduatoria stilata a seguito delle prove attitudinali e alla disponibilità dei posti, gli alunni vengono inseriti nella classe a indirizzo musicale, tenendo conto, ove possibile, dello strumento indicato per primo nella domanda d'iscrizione e passando via via alla seconda o alle successive scelte. L'assegnazione dello strumento ad ogni alunno è di competenza esclusiva della Commissione, che tiene conto di tutti i fattori che permettono di valutare la sua predisposizione nei confronti dello stesso. Nella logica dell'Istituto Comprensivo e della continuità del progetto musicale a partire dalla scuola primaria, in caso di parità di punteggio tra un alunno della primaria appartenente all'Istituto Comprensivo e un alunno esterno verrà data precedenza all'alunno che frequenta la scuola del Comprensivo.

Consultazione della graduatoria

Sul sito web della Scuola vengono rese note le modalità di accesso alla graduatoria

Rinuncia ed esclusione

Se l'alunno rifiuta l'iscrizione allo strumento scelto dalla Commissione viene depennato dalla graduatoria e nel caso in cui, in seguito, si dovesse liberare un posto si procede allo scorrimento della graduatoria partendo dal primo degli idonei in lista d'attesa.

I giudizio finale della Commissione è insindacabile.

7. Valutazione delle abilità e competenze conseguite

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di svolgimento di attività condotte in collaborazione fra più docenti (come ad esempio la musica d'insieme/orchestra), ogni docente, sentito ove opportuno il parere dei colleghi, esprime autonomamente la valutazione in relazione solo ai propri allievi. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale è prevista una prova di pratica strumentale. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato i percorsi di indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

Organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti

In sede di predisposizione dell'orario settimanale delle lezioni, non è consentito ai docenti di strumento svolgere le lezioni individuali o di teoria/musica d'insieme nei giorni e nelle ore previste per lo svolgimento delle attività collegiali nella giornata di martedì. Qualora fosse necessario apportare modifiche alle attività già calendarizzate o effettuare riunioni urgenti in momenti non previsti, sarà necessario svolgere tali attività compatibilmente con l'orario di servizio dei docenti di strumento.

8. Manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, (saggi, rassegne musicali, concorsi, eventuali forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 6 del decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale) i genitori ricevono adeguata comunicazione. È gradita la massima collaborazione da parte della famiglia al fine del corretto svolgimento delle esibizioni

La Scuola fa parte della Rete SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale) e, come tale, può partecipare periodicamente a progetti relativi al Piano delle Arti (adottato ogni tre anni con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ed è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica attraverso la realizzazione di percorsi sui temi della creatività), collaborare con le scuole facenti parte della Rete e partecipare a progetti di collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale con la Scuola Primaria.

9. Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti di strumento non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani e dei materiali di studio.

10. Orientamento per le classi 5 di scuola primaria

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano uno o più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare gli strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale.

In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche, al fine di rendere gli alunni più consapevoli nella scelta dello strumento.